

Gita scolastica Padova (20.05.19-24.05.19)



Lunedì, il 20 Maggio:



Alle 8.00 ci siamo incontrati alla stazione e saliti sul treno che porta a Bellinzona. Lì abbiamo avuto un'ora di attesa in cui abbiamo visitato il Castelgrande. Dopo abbiamo voluto salire nel treno e ci siamo accorti che il nostro treno è in ritardo di un'ora. Quindi ci siamo seduti in un bar ristorante. ad 'un tratto l'acqua sull'ombrello da sole è caduto sullo zaino di Sofia. Stavamo per andarcene quando ci siamo accorti che Leon aveva dimenticato la sua valigia.

Dopo poi aver preso il treno, alle 16:30 siamo finalmente arrivati a Padova. Arrivati all'albergo la signora Schmidli e la signora Paganini ci hanno dato del tempo per sistemarci. Prima di andare in una buona pizzeria abbiamo attraversato il Prato della Valle. Il Prato della Valle è la seconda piazza più grande in Europa. Tipico di questa valle è la forma ellittica. Il sabato c'è un grande mercato sul Prato della Valle. Dopo abbiamo cercato una gelateria. Alcuni hanno preso un gelato e siamo rimasti lì un po' per goderci il gelato. Poi siamo tornati in albergo e siamo andati a letto.



Martedì, il 21 Maggio:

La mattina, dopo la colazione magnifica siamo andati nel Santo di Padova. È stato molto bello e la chiesa antica era tranquilla e tradizionale. L'arte sacra era stupenda. Durante la visita in chiesa, una messa è stata tenuta. È stato un po' speciale e bizzarro, perché i suoni del canto sono stati distribuiti nella chiesa grande con un eco. La basilica è enorme e così abbiamo scoperto una cosa nuova. Diverse epoche sono fluite nel design, questo si vede nella diversità della chiesa. Le sculture o immagini, nulla è stato salvato e la somma ha diretto quasi in una sovrapposizione delle impressioni.

Basilica del Santo: La basilica è stata costruita durante 1231 e 1310 per divenire una tomba per Sant'Antonio. Lei è lunga 118 metri, larga 32,5 metri, alta all'interno 38.5 metri.

Dopo abbiamo avuto 10 minuti per andare al mercato e vedere le bancarelle. Dopo siamo andati nel museo archeologico. Qui abbiamo avuto poco tempo, è stato molto stressante.



Quando siamo andati nella cappella degli Scrovegni è stato più rilassante. Abbiamo visto un film che ha raccontato la storia della cappella e la significazione delle immagini. Dopo il film siamo entrati nella chiesa e abbiamo adorato l'interno della chiesa. I colori e lo stile degli affreschi era meraviglioso e non si poteva guardare abbastanza. Allora, i quindici minuti erano finiti velocemente.

Cappella degli Scrovegni: 1300 Enrico Scrovegni ha comprato l'anfiteatro deceduto di Padova e costruito una cappella dedicata a suo padre. È stata consacrata nell'anno 1305. Lei è lunga 20,5 metri, larga 8.5 metri e alta 18.5 metri.

L'ultima cosa da vedere era il palazzo della ragione. Era affascinante e molto interessante da vedere. La cosa che ci ha impressionato di più era il cavallo gigante e in generale il salone colossale.

Palazzo della ragione: Come il nome dice il palazzo è stato un posto tribunale. Lui è costruito tra 1172 e 1218 e è stato aggiunto durante 1306 e 1309. Il salone è lungo 82 metri, largo 27 metri e alta 25 metri.

Dopo abbiamo avuto tempo libero fino alla sera. Alcuni sono andati in città, alcuni hanno comprato qualcosa, altri sono andati nell'albergo per dormire o riposarsi. La sera siamo andati in un ristorante per festeggiare il compleanno di Lenny. I piatti sono stati veramente buoni, alcuni hanno preso una pizza, e gli altri hanno mangiato la pasta o i gnocchi. Dopo la cena siamo andati al Prato della valle e abbiamo fatto un cincin per Lenny. Poi era già tempo di dormire e dopo una giornata così affaticante ci siamo addormentati presto.



Mercoledì, il 22 Maggio:

Mercoledì abbiamo dovuto alzarci abbastanza presto perché abbiamo frequentato un liceo italiano. Abbiamo dovuto sbrigarci a prendere l'autobus. Con quell' autobus siamo andati ad una fermata e da lì abbiamo dovuto camminare per altri 20 minuti. Sulla strada per il liceo abbiamo già visto un'insegnante. Arrivati al ginnasio siamo entrati in Aula Magna e abbiamo incontrato la signora Perghem e una classe che stava imparando il tedesco. In gruppi abbiamo poi parlato con loro delle vacanze, scuola, ecc. Alla fine, dovevamo presentarci l'uno all'altro. In seguito, la nostra classe si è divisa in due gruppi, che hanno visto materie diverse. Abbiamo avuto l'opportunità di partecipare in tedesco, inglese, religione e francese. È stato molto interessante perché ci sono enormi differenze tra la Svizzera e l'Italia per quanto riguarda la scuola. Il sistema di insegnamento è molto diverso. Durante le lezioni è molto più rumoroso in Italia che in Svizzera e ci sono anche altre tecniche di apprendimento. Fanno più lavoro in gruppi e meno insegnamento frontale. Ma questo era forse perché siamo venuti noi



in visita. A mezzogiorno la visita scolastica era già finita. In realtà eravamo tutti piuttosto esausti, era molto faticoso avere lezioni in un'altra lingua quando si cerca di capire qualcosa. Ma è stato molto interessante. Dopo la scuola siamo tornati a piedi a Padova. Di pomeriggio siamo andati al Palazzo Bo a Padova. Abbiamo fatto una piccola visita guidata, in una grande sala dove si trovano i famosi stemmi, e poi abbiamo anche

visitato altre aule dell'università. Il palazzo Bo è la storica sede dell'università degli studi di Padova dal 1493. È inoltre la sede del teatro anatomico più antico del mondo. L'università degli Studi di Padova è fondata di docenti e studenti provenienti dallo Studio di Bologna nel 1222. È un'università molto importante, resa illustre dal valore dei propri scolari



e dei loro insegnanti, è lei da considerarsi una delle maggiori università europee, e la più frequentata da studenti stranieri tra le università della penisola italiana. In quest'università ha studiato la prima donna del mondo che abbia fatto il dottorato: Elena Lucrezia Cornaro. Il palazzo si trova nel centro della città. Nel 1932 fu costruita una nuova parte del palazzo. Il rettore Carlo Anti ha eseguito la ristrutturazione. Dopo la visita abbiamo fatto una passeggiata in città. La sera siamo andati con alcuni alunni del ginnasio a mangiare la pizza. È stato molto divertente ma anche stancante di nuovo. Abbiamo sempre parlato in un mix di tedesco e italiano e a volte ci siamo limitati a comunicare con mani e piedi. Dopo la cena eravamo così pieni che non era nemmeno abbastanza per il nostro gelato quotidiano e siamo andati a letto abbastanza velocemente.

Giovedì, il 23 Maggio:

Dopo aver lasciato la Basilica di San Marco abbiamo fatto una breve pausa. In seguito, volevamo andare al Palazzo Ducale. Per prima cosa abbiamo dovuto fare la fila e passare attraverso un metal detector. Dopo che la signora Schmidli aveva comprato i biglietti, abbiamo potuto scoprire il Palazzo Ducale. Per prima cosa abbiamo visto gli interni da dove il Doge e il Senato governavano la Serenissima e i loro terreni. La Sala del Gran Consiglio, dove si riunivano più di mille nobili per eleggere il Doge era il più impressionante. La sala è enorme e, come ho appreso in seguito, è la più grande sala non supportata da colonne in Europa. Molto bella è anche la tela di fondo "Il Paradiso" del Tintoretto, che come tutta la sala è enorme. In seguito, siamo passati



davanti ai tribunali e abbiamo attraversato il Ponte dei Sospiri, dove i condannati potevano dare un ultimo sguardo alla laguna prima di andare nelle prigioni.

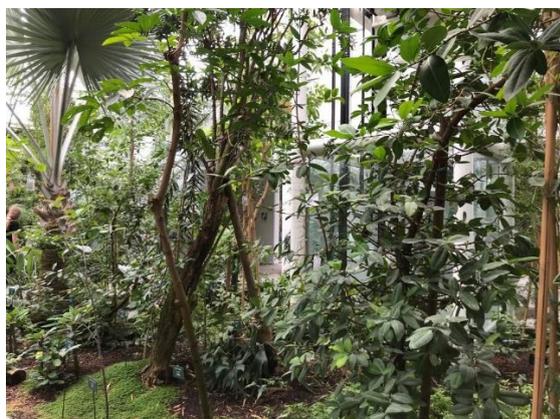
Dopo un'ora e mezza di visita al Palazzo Ducale abbiamo potuto scoprire Venezia per conto nostro e decidere da soli dove andare. La signora Schmidli e la signora Paganini ci hanno consigliato di andare a vedere il ponte di Rialto, perché è molto impressionante. Così abbiamo deciso di andare verso il ponte di Rialto, dato che era sulla via del ritorno e ci mancavano solo 4 ore prima di dovere essere alla stazione ferroviaria. Abbiamo passeggiato per i tanti vicoli di Venezia e ci siamo goduti il bel tempo. Abbiamo guardato le vetrine dei negozi e ammirato le numerose chiese e palazzi lungo il nostro cammino. Abbiamo cercato di evitare la grande folla di turisti andando per vicoli più piccoli e pittoreschi. Lungo la strada abbiamo trovato un bar dove ognuno di noi ha comprato un panino o una pizza da portare via. Finalmente arrivati al ponte di Rialto ci siamo presi una piccola pausa e abbiamo mangiato un gelato. Poi siamo tornati alla



stazione ferroviaria passando per altri vicoli e vedendo numerose chiese e palazzi. Dato che ci rimaneva ancora un po' di tempo, alcuni di noi sono andati in un parco che era nelle vicinanze. Gli altri sono rimasti indietro perché le loro gambe facevano male per aver camminato così tanto. Dopo un breve viaggio in treno siamo tornati a Padova. Abbiamo cenato e siamo rimasti al Prato fino a quando siamo ritornati in albergo.

Venerdì, 24. Maggio:

Questo venerdì è cominciato con una colazione alle 9:30 Ma questa volta i ragazzi non hanno dimenticato la colazione come il giorno prima. Dopo la colazione piena di torte e cornetti abbiamo preparato i nostri bagagli per la partenza. Ma non li abbiamo ancora presi perché siamo andati all'orto botanico che si trova vicino al nostro albergo. All'orto botanico abbiamo prima cercato la palma di Goethe. La palma si trova in una serra di vetro grande e alta. Un fatto folle è che la pianta è più vecchia che tutti noi insieme! Quando abbiamo finito di guardare la palma abbiamo osservato delle diverse piante velenose. Hanno una scala di velenosità da uno a tre, dove tre è stato la più velenosa. Dopo abbiamo guardato altre piante, abbiamo visitato altre serre con quattro diversi territori che hanno avuto delle condizioni diversi. Per esempio, ha avuto una giungla e un deserto. Nelle serre abbiamo fatto molte foto. Al termine della visita io (Leon) ho realizzato che volevo una foto di me nella giungla. Allora Marcia e io abbiamo corso all'inizio delle serre per fare delle foto.



L'orto botanico di Padova: Fu fondato nel 1545 ed è il più antico orto botanico al mondo. Questo orto appartiene all'università di Padova. La funzione è la coltivazione delle piante medicinali e la formazione per gli studenti che devono separare piante che si assomigliano. L'erbario si è ingrandito sempre di più con le sementi di tutto il mondo. Piante come le patate, il sambuco o il girasole sono stati piantati la prima volta nell'orto botanico in tutto Europa. La pianta più vecchia al momento è la palma nana che si trova in una serra e è stata piantata da Goethe.

Dopo siamo tornati, tutto il gruppo aveva di nuovo un po' di tempo libero. Siamo andati al centro e poi al negozio per comprare qualcosa da mangiare per il treno. Poi siamo andati subito al nostro ristorante abituale in Padova per pranzare. Dopo il pranzo siamo tornati all'albergo. Noi siamo molto bravi allievi perciò siamo arrivati nell'albergo alle due e mezza e non alle tre meno un quarto.

Con il tram siamo andati alla stazione dove abbiamo dovuto aspettare di nuovo un po'. Il nostro treno a Arth-Goldau è stato in ritardo di cinque minuti ma il viaggio è stato più veloce che quello di lunedì. Siamo stati tutti stanchi quando siamo tornati. Poi siamo scesi e ci siamo salutati. È stata la fine del nostro viaggio.

Grazie mille:

E ora ringraziamo l'Associazione Alumni ed il Cantone di Lucerna che hanno sostenuto in modo generoso il nostro viaggio.

Speriamo che anche le classi future abbiano la possibilità di vivere una tale esperienza.



Grazie!!!